



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.421753 www.icrovigo4.edu.it
 c.f. 93027550297 e-mail: roic81900g@istruzione.it pec: roic81900g@pec.istruzione.it

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. (vedi segnatura)

Rovigo (vedi segnatura)

All'albo on line
Alla sezione
Amministrazione Trasparente
Al sito web
Agli atti

Oggetto: Determina di avvio della procedura per l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura del servizio di formazione per l'erogazione di n. 1 "Percorso di formazione e approfondimento" e di n. 3 "Laboratori formativi sul campo" previsti nell'ambito dell' Avviso Pubblico D.M. n. 219/2025 - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Titolo del progetto: IA a scuola: formare, sperimentare, innovare

Codice del progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-64525

CUP: F14D25003690006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle



pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

VISTA la Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione del CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;



VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il D.M. 219 del 11 novembre 2025 recante «Destinazione delle risorse alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti di formazione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle scuole, in attuazione della linea di investimento 2.1 «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico» nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

VISTO il Programma Annuale 2026 dell'I.C. Rovigo 4, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 13 del 12/01/2026;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa questo istituto è:

- Risorse del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza - MISSIONE 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. n. 219/2025);

VISTA la candidatura presentata da questa Istituzione scolastica con prot. n. 3741 in data 02/04/2026 per partecipare all'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola, relativo al D.M. n. 219 del 11 novembre 2025 recante «Destinazione delle risorse alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti di formazione sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle scuole, in attuazione della linea di investimento 2.1 «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico» nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza», finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'accordo di concessione prot. AOOGABMI n. 0105869 del 05.05.2026 regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le azioni relative agli snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola, in attuazione della linea di investimento 2.1 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto «IA a scuola: formare, sperimentare, innovare», per un importo pari ad € 21.470,40;

VISTA la delibera n. 28 del 11/05/2026 del Collegio dei Docenti di adesione al progetto dal titolo «IA a scuola: formare, sperimentare, innovare»;

VISTA la delibera n. 21 del 11/05/2026 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto dal titolo «IA a scuola: formare, sperimentare, innovare»;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio delle risorse di cui trattasi, prot. n. 5290 del 14/05/2026;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 5304 del 14/05/2026;

VISTO l'articolo 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 che istituisce la figura del RUP, Responsabile Unico di Procedimento;



VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'art. 226 del D.Lgs. n. 36/2023 che abroga in via definitiva il D.Lgs. n. 50/2016 e in particolare l'art. 31 che disciplinava l'incarico di RUP (Responsabile Unico di Procedimento);

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi" nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023 recante le "Attività del RUP";

RITENUTO di essere in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del suddetto allegato I.2, articolo 5 comma 2;

VISTO che con decreto prot. n. 5355 del 15/05/2026 è stato nominato RUP il Dirigente Scolastico *pro tempore* dell'I.C. Rovigo 4, dott.ssa Paola Malengo;

VISTA la dichiarazione del RUP di inesistenza di cause di incompatibilità, di conflitto di interessi e di astensione, prot. n. 5359 del 15/05/2026;

VISTO l'avviso di selezione prot. n. 5914 del 27.05.2026 per l'individuazione di personale interno o esterno in qualità di formatori esperti e tutor per l'erogazione dei "Percorsi di formazione e approfondimento" e dei "Laboratori formativi sul campo" relativi al progetto in oggetto;

CONSIDERATO che tramite il suddetto avviso non è stato possibile reclutare tutto il personale necessario per l'erogazione dei "Percorsi di formazione e approfondimento" e dei "Laboratori formativi sul campo";

DATO ATTO che, nell'ambito del Progetto "IA a scuola: formare, sperimentare, innovare" - Codice progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-64525 - CUP: F14D25003690006 permane la necessità di affidare a formatori esperti e tutor la realizzazione dei seguenti percorsi:

Tipologia di attività	Tipologia di profilo richiesto	Numero di edizioni previste	Unità oraria di Costo Standard (lordo stato)
Percorsi di formazione e approfondimento	formatore esperto	n. 1 edizione da 14 ore, in presenza oppure on line (in modalità sincrona) o in modalità ibrida, in orario extra-curricolare	€ 122,00
	tutor		€ 34,00
Laboratori formativi sul campo	formatore esperto	n. 3 edizioni da 18 ore ciascuna, in presenza, in orario extra-curricolare	€ 122,00

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del Progetto "IA a scuola: formare, sperimentare, innovare" - Codice progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-64525 - CUP: F14D25003690006, finanziato e funzionalmente vincolato all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stimata in un importo massimo di € 8.772,00 iva inclusa, che comprende i costi derivanti dall'UCS in relazione all'attivazione dei percorsi formativi sopra indicati;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con l'operatore economico che sarà individuato;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto,



adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

VISTO in particolare l'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che “L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata “garanzia definitiva” a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106”;

VISTO l'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che “In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro”;

TENUTO CONTO del modesto importo dell'appalto;

CONSIDERATO che per il pagamento dell'appalto non sono previste anticipazioni né SAL (Stato avanzamento lavori), ma solo pagamento a collaudo completato e che, pertanto, codesta Amministrazione si ritiene sufficientemente garantita;

RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verificherà l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante verificherà altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario



contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione; **TENUTO CONTO** che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

- di autorizzare l'avvio della procedura per l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura del servizio di formazione per l'erogazione dei "Percorsi di formazione e approfondimento" e dei "Laboratori formativi sul campo" previsti nell'ambito dell'Avviso Pubblico D.M. 219/2025 - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, codice progetto: M4C1I2.1-2026-1745-P-64525, CUP: F14D25003690006, per una durata fino al 31/12/2026, data prevista di conclusione delle attività progettuali (salvo eventuale differimento del termine autorizzato), secondo il seguente schema:

Tipologia di attività	Tipologia di profilo richiesto	Numero di edizioni previste	Unità oraria di Costo Standard (lordo stato)
Percorsi di formazione e approfondimento	formatore esperto	n. 1 edizione da 14 ore, in presenza oppure on line (in modalità sincrona) o in modalità ibrida, in orario extra-curricolare	€ 122,00
	tutor		€ 34,00
Laboratori formativi sul campo	formatore esperto	n. 3 edizioni da 18 ore ciascuna, in presenza, in orario extra-curricolare	€ 122,00

- di assumere il relativo impegno di spesa e di iscriverlo nella scheda finanziaria corrispondente nel programma annuale 2026 – scheda finanziaria A.3.12 "PNRR D.M. N. 219/2025 INV. 2.1 - FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO SULLA TRANSIZIONE DIGITALE"
- di autorizzare il D.S.G.A. all'imputazione della spesa di € 8.772,00 di cui al presente decreto al relativo capitolo di spesa;
- di assumere, in qualità di Dirigente Scolastico *pro tempore* dell'I.C. Rovigo 4, l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. n. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo n. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo online e nella sezione dedicata al "PNRR - La scuola per l'Italia di domani" del sito web dell'Istituzione Scolastica al seguente link www.icrovigo4.edu.it ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Paola Malengo

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.